

U S
L 2

Azienda Sanitaria
Locale n.2
dell'Umbria

**INFORMAZIONE
E PREVENZIONE
PER LA SALUTE
E PER L'AMBIENTE**
INSETTI & CO.

in collaborazione con



Topo



L'ospite indesiderato. Liberiamocene!

In caso di abbattimento di edifici e di strutture obsolete, inondazioni, esondazioni e terremoti con conseguente rottura delle fognature si può verificare la presenza anomala di ratti nei centri abitati.

Nei casi di abbattimento di edifici o di lavori sulle fognature è necessario provvedere ad una derattizzazione preventiva per non incorrere in una rilevante diffusione di topi sul territorio abitato.

Il Comune competente in questi casi deve far attuare con celerità una campagna di derattizzazione straordinaria.

Il cittadino deve verificare i possibili accessi dei ratti nella propria abitazione e annessi e provvedere a chiuderli per evitare che questi si insedino nelle pertinenze dell'edificio.

Cosa fa l'ASL

- Effettua sopralluoghi su richiesta dei cittadini per rilevare problematiche che possono causare lo sviluppo di colonie di ratti e indica le relative soluzioni
- controlla la modalità di effettuazione dei trattamenti di derattizzazione sul territorio comunale in base a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale
- controlla la modalità l'effettuazione dei trattamenti di derattizzazione negli ambiti condomiali e presso gli esercizi produttivi.

Cosa fa la Protezione Civile

- In caso di calamità naturali il Referente della Protezione Civile segnala al Comune o al Centro Operativo Attivato l'esigenza di far intervenire il Servizio di derattizzazione.

Cosa fa il Cittadino

In caso di intrusione

Il topo può contaminare con il semplice passaggio gli ambienti ed essere causa di trasmissione di malattie e quindi:

- eliminare i prodotti alimentari sui quali può essere passato
- pulire e disinfettare accuratamente i piani di lavoro e i pavimenti
- controllare le possibili vie di ingresso e individuare le conseguenti soluzioni
- collocare trappole collanti per topi.

VITA DA TOPI



Sui topi se ne dicono tante ma una cosa è certa: il Ratto norvegico (*Rattus norvegicus*), quello più grande, di colore grigio-marrone, è il grande conquistatore e ha relegato il Ratto nero (*Rattus rattus*) nelle soffitte.

Così il **Ratto norvegico**, proveniente dall'Asia e arrivato in Europa attraverso la Russia, ha occupato il nostro continente grazie alla sua grande capacità di spostamento attraverso i corsi d'acqua.

La città è il suo ambiente prediletto, dove le fognature rappresentano la sua autostrada, cibo e acqua sono sempre abbondanti e la temperatura rimane costante durante tutto l'anno. Mangia di tutto ma preferisce i cibi grassi. È un eterno esploratore ed esce in superficie alla ricerca dei suoi "supermarket", quali i rifiuti abbandonati o i posti dove viene lasciato il cibo per i gatti randagi o le granaglie per i piccioni. Lo troviamo spesso nei parchi pubblici vicino ai laghetti dove si tengono le "papere" che vengono abbondantemente alimentate con granaglie e con le briciole delle merendine dei bambini. Nelle nostre case lo possiamo trovare nelle cantine dove entra dalle condotte fognarie.

Il **Ratto nero** vive prevalentemente nei "piani alti" e quindi sui tetti, nelle soffitte e anche sugli alberi. Predilige le granaglie grasse "da sgranocchiare" e va pazzo per le noci, i pinoli e i semi di girasole. È anche un esperto "funambolo" e con grande equilibrio passa di tetto in tetto camminando anche sopra i fili della luce.

Il **Topolino** (*Mus musculus*) che è in continua lotta con gli uomini per conquistarsi uno spazio nelle nostre calde ed accoglienti abitazioni, adora i ripostigli e le dispense. Il gatto è il nostro "vigilante" e a lui va affidato il compito del controllo anti-intrusione. Spesso si dice che i gatti dei nostri giorni siano viziati e supernutriti, ma in realtà svolgono per istinto il controllo del loro territorio e quindi della... loro casa.

Cosa fare per prevenire

- **Controllare che le porte e i portoni di garage, cantine e fondi chiudano perfettamente**
- sigillare con adeguato materiale le fessure e i buchi presenti nelle pareti esterne dell'abitazione
- chiudere ermeticamente le strutture portacavi e sigillare i passaggi dei cavi elettrici e delle tubazioni idrauliche
- collocare reti metalliche con maglia di 0,5 cm di lato su prese d'aria, tombini e grate
- chiudere i rifiuti che vanno poi collocati all'interno dei cassonetti
- tagliare i rami degli alberi che sono a contatto con la casa
- prestare attenzione a non lasciare cibo per cani e gatti fuori di casa
- collocare nei giardini, nelle legnaie e nei garage delle abitazioni gli "**erogatori**" per esche raticide con gli appositi prodotti, nonché nei tombini presenti nei piazzali privati. Il controllo degli erogatori va ripetuto a **marzo-aprile** e in **settembre-ottobre**. Se le esche sono state consumate bisogna reintegrarle. Le esche per principio attivo e tipologia di formulato (esca in pasta fresca, granaglie, etc) vanno cambiate per evitare fenomeni di "resistenza".

Per meglio prevenire e controllare la diffusione di insetti nocivi e delle malattie che possono essere trasmesse, la ASL e la Regione Umbria - Servizio di Protezione Civile, in collaborazione con i Comuni, attuano interventi coordinati sia in situazioni ordinarie, che in casi di emergenza.

Per informazioni

Azienda USL 2 - Dipartimento di Prevenzione



Tel. 075.5412446 / zanzara@ausl2.umbria.it

Per emergenze

Regione Umbria - Servizio di Protezione Civile

Tel. 075.5727510 (reperibilità h24) / prociv@regione.umbria.it



Comune di Perugia
Politiche energetiche
e ambientali



LA FARMACIA
DEI SERVIZI
www.afas.it

Azienda Speciale
Farmacie del Comune
di Perugia

www.ausl2.umbria.it

www.protezionecivile.regione.umbria.it

www.afas.it

www.comune.perugia.it

Testi a cura di:

Alessandro M. Di Giulio e operatori tecnici del UOS "3D"
UOC Igiene e Sanità Pubblica - Dipartimento di Prevenzione
USL 2 dell'Umbria

in collaborazione con:

UOS Igiene Urbana e Prevenzione Randagismo - Dipartimento di Prevenzione
USL 2 dell'Umbria

Testi della Protezione Civile a cura di:

Maurizio Tesorini - Regione Umbria - Servizio Protezione Civile

Redazione a cura di:

Daniela Bovo - Staff Sviluppo Qualità e Comunicazione
USL 2 dell'Umbria

